



COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 del COMMISSARIO AD ACTA

OGGETTO: Variante 2019 al Piano Regolatore Generale ai sensi degli articoli 37, 38 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 – Prima adozione

L'anno duemiladiciannove addì ventidue del mese di maggio alle ore 17:00 nella sede comunale, si sono riuniti i signori:

- arch. Giuseppe Filippin, nella qualità di Commissario ad Acta, nominato dalla Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n. 485 di data 5 aprile 2019 con il compito di adempiere ai procedimenti correlati all'adozione della variante al PRG suddetta;
- dott.ssa Maria Flavia Brunelli, nella qualità di Segretario Generale del Comune di Ala (TN);

per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

RELAZIONE

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Ala, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 11623 di data 23 ottobre 1998 è in vigore dal 18 novembre 1998.

Successivamente, oltre ad adeguamenti e rettifiche cartografiche di cui all'art. 34 della L.P. n. 1/2008, alle varianti connesse con il Patto Territoriale Baldo-Garda e alle varianti relative alla ripianificazione di alcuni piani attuativi scaduti, sono state approvate le seguenti varianti, per opere pubbliche e per adeguamenti normativi:

- variante per la realizzazione di opere pubbliche: realizzazione parcheggio pubblico di Via Marconi, approvata con D.G.P. n.1731 di data 6 luglio 2001, in vigore dal 31 luglio 2001;
- variante per realizzazione di opere pubbliche: ampliamento del plesso scolastico nella frazione di Serravalle, approvata con D.G.P. n.1732 di data 6 luglio 2001, in vigore dal 31 luglio 2001;
- adeguamento alla Variante 2000 al PUP, approvata con D.G.P. n.2345 dd. 10.11.2006, in vigore dal 22 novembre 2006;
- adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale, approvata con D.G.P. n.1367 di data 30 maggio 2008, in vigore dal 18 giugno 2008;
- integrazione art. 1.6 "Aree omogenee e zone funzionali", approvata con D.G.P. n.151 dd. 30 gennaio 2009, in vigore dall'11 febbraio 2009;
- varianti per Opere pubbliche in S. Margherita, approvata con D.G.P. n.1507 dd. 25 giugno 2010, in vigore dal 7 luglio 2010;
- adeguamento alla deliberazione della Giunta Provinciale n.2879 di data 31 ottobre 2008: "Disciplina in materia di distanze minime fra edifici e dai confini di proprietà", approvata con D.G.P. n.2170 di data 24 settembre 2010, in vigore dal 6 ottobre 2010;
- variante al Piano Regolatore Generale relativa al recupero degli insediamenti storici di cui all'art. 105 della L.P. n. 15/2015, approvata con D.G.P. n. 625 di data 28 aprile 2017, in vigore dal 10 maggio 2017.

L'Amministrazione Comunale ha tuttavia avviato da tempo l'iter di predisposizione di una variante generale; in specifico affidando con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 di data 28 maggio 2003 all'allora Comprensorio della Vallagarina l'incarico di predisposizione degli elaborati di variante ed affiancando all'Ufficio di Piano un consulente, l'arch. Marco Angelini. L'incarico di allora si strutturava in più tematiche, solo in minima parte affrontate (in particolare l'adeguamento al PUP 2000 ed alla normativa commerciale del 2008) e successivamente il consulente ha approntato anche il documento preliminare, inteso più correttamente come "Linee programmatiche e di indirizzo alla variante del piano regolatore generale di Ala", contenente le linee guida della variante (art. 39 bis della L.P. n. 22/1991, poi superato), che il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 34 di data 21 luglio 2008.

In seguito il Consiglio Comunale ha adottato in via preliminare, con deliberazione n. 50 del 12 novembre 2014 la variante al Piano Regolatore comunale denominata "Variante 2014" che, per effetto dell'intervenuto rinnovo degli organi comunali, non ha potuto avere utile conclusione.

In data 12 agosto 2015 è entrata in vigore la nuova legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 4 agosto 2015, n. 15) che, per la pianificazione territoriale, ha evidenziato il principio della limitazione del consumo del suolo, quale bene comune e risorsa non rinnovabile ed ha introdotto nuove procedure per la redazione ed adozione delle varianti allo strumento urbanistico.

L'Amministrazione pertanto ha inteso riprendere il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale sulla base delle linee programmatiche già indicate nell'avviso pubblicato in data 13 giugno 2014 ai sensi del comma 1 dell'art. 31 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1 di avvio del procedimento di variante denominata "Variante 2014" e tenendo conto dei principi e criteri ispiratori della nuova disciplina provinciale per il governo del territorio.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, la Comunità di Valle ha confermato la disponibilità a proseguire nel rapporto di collaborazione per la stesura della Variante, mediante stipula di nuova convenzione, in considerazione del fatto che la precedente era scaduta.

L'articolo 37, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, prevede l'obbligo di pubblicare un avviso preliminare relativo all'avvio alle procedure amministrative e tecniche per la redazione della variante di piano, dando la possibilità a chiunque di presentare all'Amministrazione Comunale (nel periodo di 30 giorni successivo alla pubblicazione), proposte nel pubblico interesse.

In data 19 aprile 2016 è stato pubblicato l'avviso preliminare (prot. n. 5913) sul quotidiano "Il Corriere del Trentino", all'albo pretorio e sul sito internet comunale, ai sensi del suddetto comma 1 dell'art. 37 della L.P. n. 15/2015 di avvio delle procedure amministrative e tecniche per sottoporre il Piano Regolatore Generale a variante. Nell'avviso preliminare sono stati indicati gli argomenti ed obiettivi che avrebbero formato oggetto di variante, al fine di promuovere il processo partecipativo previsto dalla norma.

Nello specifico, con il predetto avviso l'Amministrazione comunale ha informato che *"intende riprendere il procedimento di variante al Piano Regolatore Generale sulla base delle linee programmatiche già indicate nel precedente avviso di data 13 giugno 2014 e tenendo conto dei principi e criteri ispiratori della nuova disciplina provinciale per il governo del territorio"*, perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

1. aggiornamento cartografico degli elaborati del PRG finalizzato ad ottemperare alle nuove disposizioni in materia di "Uniformità e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio" previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2029 di data 22 agosto 2008, e aggiornamento della base catastale;
2. verifica puntuale delle previsioni contenute nel PRG vigente in materia di vincoli espropriativi, al fine di adeguare il piano alle disposizioni contenute all'art 48 della L.P. n. 15/2015 in materia di durata ed effetti dei vincoli preordinati all'esproprio;
3. riprogrammazione previsioni del PRG e di piani attuativi decadute;
4. aggiornamento del dimensionamento residenziale (art. 30 del PUP) per il decennio 2016 - 2026 e la conseguente determinazione del fabbisogno abitativo per la quantificazione delle aree residenziali, tenuto conto del principio della limitazione del consumo del suolo e favorendo il riuso e la rigenerazione urbana delle aree insediate, attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica e di densificazione;
5. il mantenimento e l'incremento dell'attrattività dei contesti urbani in ragione della pluralità delle funzioni presenti, nonché il miglioramento del livello di qualità dei medesimi;

6. introduzione degli strumenti di partenariato tra soggetti pubblici e privati, quali l'accordo previsto dall'articolo 25 e seguenti della L.P. n.15/2015, per l'acquisizione di aree da destinare ai servizi e alle attrezzature pubbliche;
7. verifica del grado di attuazione dei piani attuativi, con particolare riferimento alle aree assoggettate ai piani di edilizia abitativa ed individuazione di nuove modalità di intervento e nuove aree secondo le modalità previste dalla normativa provinciale per comuni ad alta tensione abitativa;
8. verifica del grado di attuazione delle previsioni urbanistiche relative alle aree produttive di interesse locale, al fine di ampliarne la possibilità di utilizzo ammettendo anche l'insediamento di nuove funzioni e di individuare nuove modalità di intervento per la riqualificazione paesaggistica ed ambientale delle aree produttive dismesse. Verifica dell'opportunità di individuare apposite zone per servizi ed impianti d'interesse collettivo;
9. valorizzazione delle aree agricole di pregio e definizione delle regole per un razionale utilizzo del patrimonio edilizio rurale e silvo-pastorale tradizionale esistente, con fissazione degli eventuali parametri di urbanizzazione;
10. valorizzazione delle aree a valenza ambientale e paesaggistica per favorire la fruizione ed il collegamento con gli ambiti insediativi;
11. pianificazione ambientale e paesaggistica delle zone estrattive per l'individuazione di possibili destinazioni d'uso compatibili con le attività in atto e con i piani di recupero attualmente previsti;
12. definizione dei corridoi energetici degli elettrodotti in coerenza con le previsioni insediative;
13. implementazione della rete ciclabile e pedonale;

Durante il predetto periodo e successivamente allo stesso, sono pervenute numerose "proposte" che, valutate, sono state motivatamente accolte o non accolte come riscontrabile negli elaborati allegati alla presente deliberazione di adozione preliminare.

Contestualmente, sono state presentate due proposte di modifica del P.R.G. finalizzate alla trasformazione urbanistica di alcune aree localizzate nell'abitato di Ala, per la quale anche l'Amministrazione Comunale era interessata per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e che, mediante incontri chiarificatori, di approfondimento, di reciproca valutazione, si sono concretizzate con la stesura di specifici accordi urbanistici (sanciti dall'art. 25 della L.P. 15/2015) al fine di definire i contenuti di interesse pubblico. Gli accordi sottoscritti rispondono ai principi di proporzionalità, parità di trattamento, trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi. Gli stessi sono giustificati in ordine all'interesse pubblico perseguito.

Non da ultimo, preme ricordare che era stata evidenziata l'opportunità di avvalersi dell'assistenza di un legale, esperto in diritto amministrativo e in materia urbanistica, cui affidare un incarico di assistenza e consulenza legale in relazione ad alcune problematiche procedurali inerenti l'approvazione della variante ed elaborazione degli accordi urbanistici; con deliberazione n. 37 del 27 febbraio 2018 la Giunta Comunale ha pertanto affidato tale incarico all'avvocato Luca Benini dello studio legale Benini-Pellegrini di Riva del Garda con il compito di assistere ed affiancare, per quanto di specifica competenza, l'iter procedimentale di predisposizione ed approvazione del nuovo strumento urbanistico, atteso da anni.

Infine, successivamente, la Comunità della Vallagarina ha trasmesso una nota con la quale

ha comunicato l'impossibilità di definire, nell'ambito dell'incarico di redazione della variante al PRG, alcuni contenuti particolarmente complessi della variante che afferiscono, in particolare, ad ambiti per i quali l'Amministrazione comunale intende procedere con il ricorso all'accordo urbanistico, secondo quanto prevede l'art. 25 della L.P. n.15/2015.

Pertanto, con deliberazione n. 123 del 7 agosto 2018 la Giunta Comunale ha affidato all'arch. Giorgio Losi, della società Plan.architettura S.r.l. con sede in Arco (TN), l'incarico di affiancare il Servizio Urbanistica della Comunità di Valle, con il compito di approfondire i contenuti urbanistici e le valutazioni economiche in riferimento ai due ambiti territoriali ove è previsto il ricorso allo strumento dell'accordo urbanistico, secondo quanto prevede l'art. 25 della L.P. n. 15 del 2015.

Gli elaborati tecnici che compongono la Variante 2019, sono pervenuti in forma cartacea ed in forma digitale (trasferiti su supporto ottico) agli atti del protocollo comunale in data 28 febbraio 2019, prot. n. 3812 e risultano compiutamente elencati nell'allegata tabella A, che costituisce parte integrante alla presente deliberazione.

Fanno parte integrante della Variante 2019 anche i due accordi urbanistici redatti ai sensi dell'art. 25 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, approvati dalla Giunta Comunale in data 12 febbraio 2019 con deliberazioni, rispettivamente, n. 23 e n. 24, sottoscritti in data 4 marzo 2019, nonché i relativi schemi di convenzione.

I temi affrontati dalla Variante 2019, desunti dalla Relazione illustrativa, che ne costituisce parte integrante ed alla quale si rimanda per una più compiuta disamina sono, in breve:

- l'adeguamento cartografico e normativo;
- nuovo calcolo del volume e revisione degli indici;
- il contenimento dell'espansione dei centri abitati e la riduzione del consumo di suolo;
- la reiterazione dei vincoli di natura espropriativa;
- il dimensionamento residenziale;
- l'individuazione delle aree sature;
- l'introduzione della nuova disciplina del settore commerciale;
- la revisione della destinazione produttiva commerciale;
- le aree estrattive;
- adeguamento normativo in seguito all'entrata in vigore del nuovo Regolamento urbanistico edilizio provinciale approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg. entrato in vigore il 7 giugno 2017.

La Variante 2019 è corredata anche dall'elaborato "Rapporto ambientale", predisposto dai tecnici estensori della variante stessa, ai sensi dell'art. 20 della L.P. n.15/2015 e del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., di cui si riporta per esteso la dichiarazione di sintesi: "Dalle verifiche emerge che la Variante generale al Piano regolatore di Ala risulta essere complessivamente coerente con gli indirizzi strategici del PUP e del PTC che mirano ad orientare l'utilizzazione del territorio verso uno sviluppo sostenibile integrato con i caratteri ambientali e orientato al contenimento di consumo del suolo, al rafforzamento del sistema agricolo

e delle singole identità territoriali. Sulla scorta delle azioni di verifica intraprese si può quindi affermare che, dall'attuazione delle previsioni introdotte dalla presente variante al P.R.G. del comune di Ala, non scaturiranno effetti significativi sull'ambiente";

La Variante 2019, come meglio evidenziato nell'elaborato "Rapporto Ambientale - Verifica degli usi civici" prevede di modificare la destinazione urbanistica di alcuni beni assoggettati ad uso civico, elencati nell'elaborato medesimo;

Con nota prot. n. 5261 di data 21 marzo 2019 è stata richiesta alla Giunta provinciale di Trento la nomina di un Commissario ad Acta per l'adozione dei provvedimenti inerenti l'approvazione della variante, a seguito dell'avvenuta acquisizione di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di accertamento dell'obbligo di astensione dalle deliberazioni, ai sensi dell'art. 65 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. n. 2/2018, da parte di un numero di Consiglieri comunali tale da impedirne l'adozione, sia in prima che in seconda convocazione del Consiglio comunale.

Con deliberazione n. 485 di data 5 aprile 2019, la Giunta provinciale ha quindi nominato l'arch. Giuseppe Filippin quale Commissario ad Acta per l'adozione della variante di cui trattasi, ai sensi dell'art. 192 del Codice degli Enti Locali citato.

Dopo una serie di incontri svolti tra il Commissario ad Acta, l'Amministrazione Comunale e i tecnici della Comunità della Vallagarina, si è provveduto a modificare/correggere le Norme di Attuazione, la Relazione Illustrativa ed il Rapporto Ambientale, che sono pervenute in data 16 maggio 2019 – Prot. n. 8796.

Tutto ciò premesso:

IL COMMISSARIO AD ACTA

RICHIAMATA la premessa narrativa e ritenutala parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Ala, predisposta dall'Ufficio Urbanistica della Comunità della Vallagarina, trasmessa in data 28 febbraio 2019 - Prot. n. 3812 e successivamente integrata 16 maggio 2019 Prot. n. 8796, composta dagli elaborati elencati nell'allegata tabella A;

RITENUTO che la Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Ala sia conforme agli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire per soddisfare le esigenze di sviluppo del territorio comunale;

ACCERTATO che la variante al PRG oggetto della presente deliberazione rispetta i limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. n. 15/2015 s.m.i. relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, in quanto nel biennio precedente alla data della presente deliberazione il Comune di Ala non ha effettuato alcuna adozione di varianti sostanziali al PRG.

VERIFICATO che, come indicato dall'art. 18, commi 2 e 3 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6, viene mutata la destinazione urbanistica di beni di uso civico meglio individuati nell'elaborato "Rapporto Ambientale", come meglio esplicitato e secondo le motivazioni riportate nel capitolo "Verifica degli usi civici" e per tali variazioni è stata verificata l'insussistenza di soluzioni alternative all'intervento meno penalizzanti e onerose per i sopra citati beni gravati di uso civico;

PRESO ATTO che la 3^a Commissione consiliare per il territorio e l'ambiente convocata il giorno 11 marzo 2019 per l'espressione del parere consultivo di competenza, non ha rilasciato alcun parere per la mancanza del numero legale determinato dall'incompatibilità dichiarata di parte dei componenti della Commissione.

PRESO ATTO che:

1. a seguito dell'adozione preliminare della variante al PRG, la medesima dovrà essere resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito internet del Comune;
2. dovrà essere effettuato il deposito per sessanta giorni consecutivi di tutta la documentazione che compone la variante al PRG presso gli uffici comunali e la pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse;
3. a seguito dell'adozione preliminare, il piano sarà trasmesso tempestivamente alla struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio;
4. entro venti giorni dalla fine del periodo di deposito di sessanta giorni di cui al punto 2, sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni eventualmente pervenute e una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni. Contestualmente alla pubblicazione, le osservazioni pervenute saranno messe a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Nel periodo di pubblicazione chiunque potrà presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal comune.
5. la struttura provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio indirà una conferenza di pianificazione entro 90 giorni dalla data di ricevimento del Piano la quale si esprimerà con un parere conclusivo sullo stesso;
6. il Comune modificherà il PRG per adeguarlo alle prescrizioni e alle indicazioni di carattere orientativo eventualmente contenute nel parere conclusivo di cui al punto precedente, decidendo nel merito delle osservazioni eventualmente pervenute durante le fasi partecipative descritte ai punti 2 e 4 ed apportando al piano approvato preliminarmente le conseguenti modifiche;
7. il Comune procederà all'adozione definitiva del Piano nel termine di 120 giorni dalla ricezione del parere conclusivo di cui al punto 5, motivando in merito al non accoglimento delle osservazioni pervenute;
8. il Comune trasmetterà il piano alla Giunta Provinciale per la successiva approvazione.

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, in considerazione della necessità di adottare in tempi brevi la presente Variante 2019 al Piano Regolatore Generale;

VISTA la Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 "*Legge provinciale per il governo del territorio*" e successive modifiche;

VISTA la L.P. 27 maggio 2008, n. 5 "*Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale*";

VISTA la L.P. 14 giugno 2005, n. 6 e ss.mm. *“Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico”*; in particolare l'art. 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione),

VISTI:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42)”*;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;
- il Regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 49 di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;
- il Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;
- il Regolamento Interno del Consiglio comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 41 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 01 gennaio 2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 18 marzo 2019 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2019/2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 18 marzo 2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 44 di data 26 marzo 2019 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2019/2021 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 51 di data 9 aprile 2019 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione), parte programmatica, per il triennio 2019/2021, con riferimento alla parte obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei Servizi/uffici;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile dell'ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018;

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 37, 38 e 39 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. la Variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Ala, predisposta dall'Ufficio Urbanistica della Comunità della Vallagarina e depositata in data 28 febbraio 2019 - Prot. n. 3812 e successivamente integrata il 16 maggio 2019 prot. n. 8796, composta dagli elaborati elencati nella tabella A, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente Variante 2019 al P.R.G. non comporta modifiche al *“Repertorio*

delle soluzioni progettuali per gli interventi edilizi negli insediamenti storici" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 12 giugno 1997, in vigore dal 18 novembre 1998, che pertanto rimane invariato ed in vigore;

3. di dare atto che la Variante 2019 al P.R.G. prevede il mutamento della destinazione urbanistica dei beni di uso civico individuati nell'elaborato "Rapporto Ambientale - Verifica degli usi civici", come meglio motivato in premessa;
4. di dare atto che, a norma di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 20 della L.P. 4 agosto 2015, n.15 e del D.P.P. 14 settembre 2006 n.15-68/Leg., la predetta Variante al Piano Regolatore Generale è corredata dell'elaborato tecnico di rendicontazione urbanistica "Rapporto Ambientale", redatto dagli estensori del piano, le cui conclusioni sono riportate nelle premesse del presente atto, a norma di quanto disposto dall'art. 3bis, comma 7 del D.P.P. 14 settembre 2006 n.15-68/Leg.;
5. di approvare gli schemi di convenzione afferenti gli accordi urbanistici allegati alla Variante 2019, conferendo mandato al Sindaco di stipulare le relative convenzioni;
6. di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 3 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15, la prima adozione in via preliminare della predetta Variante 2019 al P.R.G., in tutti i suoi elementi, venga depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi presso gli uffici comunali, con avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, sull'albo comunale e sul sito web del Comune, dando atto che chiunque può prenderne visione e presentare, entro il periodo di deposito, osservazioni nel pubblico interesse;
7. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa alla predetta Variante unitamente alla presente deliberazione al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. ed alla Comunità della Vallagarina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 della L.P. 4 agosto 2015, n. 15;
8. di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia previste dall'articolo 47 della L.P.4 agosto 2015, n. 15;
9. di evidenziare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm. E L.P. 23/1990 e ss.mm.; alternativamente:
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il COMMISSARIO ad ACTA, arch. Giuseppe Filippin, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 184, comma 4, Codice degli Enti Locali della Regione Trentino -Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n.2.



COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Tecnico Urbanistico

Proposta di deliberazione del Commissario ad Acta n. 001 di data 22 maggio 2019

Oggetto: Variante 2019 al Piano Regolatore Generale ai sensi degli articoli 37, 38 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 – Prima adozione

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Vista la suddetta proposta di deliberazione, il Responsabile dell'ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata, esprime, sulla proposta di adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 30.01.2018, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Ala, 22 maggio 2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA
ED EDILIZIA PRIVATA

Geom. Luciano Baldi

TABELLA A)

ELENCO ELABORATI

VARIANTE 2019 AL P.R.G. DEL COMUNE DI ALA

Elaborati Tecnici:

Relazione illustrativa
Norme di attuazione
Rapporto Ambientale
Rischio idrogeologico -raffronto
Estratti Cartografici Usi Civici
Accordo Urbanistico Scienza Luciano
Accordo Urbanistico Debiasi Aldo
Schema di convenzione accordo urbanistico Debiasi Aldo
Schema di convenzione accordo urbanistico Scienza Luciano

Elaborati Grafici:

SISTEMA AMBIENTALE

1	Tav A.1	(Chizzola - Serravalle)	1:5.000
2	Tav A.2	(Monte Zugna)	1:5.000
3	Tav A.3	(S. Margherita – Marani)	1:5.000
4	Tav A.4	(Prà Bubolo)	1:5.000
5	Tav A.5	(Ala - Pilcante)	1:5.000
6	Tav A.6	(Malga Perobia)	1:5.000
7	Tav A.7	(Sdruzzinà)	1:5.000
8	Tav A.8	(Ronchi)	1:5.000
9	Tav A.9	(Malga Penez)	1:5.000
10	Tav A.10	(Malga Cornafessa)	1:5.000
11	Tav A.11	(Malga Scorteghère)	1:5.000
12	Tav A.12	(Malga Campobrun)	1:5.000
13	Tav A.13	(Sega di Ala)	1:5.000
14	Tav A.14	(Cima Trappola)	1:5.000

SISTEMA INSEDIATIVO PRODUTTIVO ED INFRASTRUTTURALE

1	Tav B.1	(Chizzola - Serravalle)	1:5.000
2	Tav B.2	(Monte Zugna)	1:5.000
3	Tav B.3	(S. Margherita – Marani)	1:5.000
4	Tav B.4	(Prà Bubolo)	1:5.000
5	Tav B.5	(Ala - Pilcante)	1:5.000
6	Tav B.6	(Malga Perobia)	1:5.000
7	Tav B.7	(Sdruzzinà)	1:5.000
8	Tav B.8	(Ronchi)	1:5.000
9	Tav B.9	(Malga Penez)	1:5.000
10	Tav B.10	(Malga Cornafessa)	1:5.000
11	Tav B.11	(Malga Scorteghère)	1:5.000
12	Tav B.12	(Malga Campobrun)	1:5.000
13	Tav B.13	(Sega di Ala)	1:5.000

14	Tav B.14	(Cima Trappola)	1:5.000
----	----------	-----------------	---------

CENTRI STORICI

1	Tav CS.1	(S. Cecilia – Chizzola - Villetta)	1:1.000
2	Tav CS.2	(Serravalle – S. Margherita - Mòri - Sgardaiolo)	1:1.000
3	Tav CS.3	(S. Lucia – Marani di Ala)	1:1.000
4	Tav CS.4	(Ala)	1:1.000
5	Tav CS.5	(Pilcante – Pozze - Sdruzzinà - Brustolotti)	1:1.000
6	Tav CS.6	(Ronchi di Ala e Frazioni)	1:1.000

RAFFRONTO SISTEMA INSEDIATIVO

1	Tav RF.1	(Chizzola - Serravalle)	1:5.000
2	Tav RF.3	(S. Margherita – Marani)	1:5.000
3	Tav RF.4	(Prà Bubolo)	1:5.000
4	Tav RF.5	(Ala - Pilcante)	1:5.000
5	Tav RF.6	(Malga Perobia)	1:5.000
6	Tav RF.7	(Sdruzzinà)	1:5.000
7	Tav RF.8	(Ronchi)	1:5.000
8	Tav RF.9	(Malga Penez)	1:5.000
9	Tav RF.10	(Malga Cornafessa)	1:5.000
10	Tav RF.11	(Malga Scorteghère)	1:5.000
11	Tav RF.12	(Malga Campobrun)	1:5.000
12	Tav RF.13	(Sega di Ala)	1:5.000

RAFFRONTO CENTRI STORICI

1	Tav RF.CS1	(S. Cecilia – Chizzola - Villetta)	1:1.000
2	Tav RF.CS3	(S. Lucia – Marani di Ala)	1:1.000
3	Tav RF.CS4	(Ala)	1:1.000
4	Tav RF.CS5	(Pilcante – Sdruzzinà - Brustolotti)	1:1.000

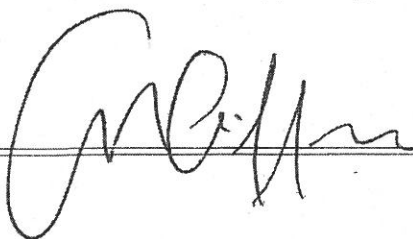
VALUTAZIONE PREVENTIVA DEL RISCHIO

1	Tav CP.1	(Chizzola - Serravalle)	1:5.000
2	Tav CP.3	(S. Margherita – Marani)	1:5.000
3	Tav CP.4	(Prà Bubolo)	1:5.000
4	Tav CP.5	(Ala - Pilcante)	1:5.000
5	Tav CP.6	(Malga Perobia)	1:5.000
6	Tav CP.7	(Sdruzzinà)	1:5.000
7	Tav CP.8	(Ronchi)	1:5.000
8	Tav CP.9	(Malga Penez)	1:5.000
9	Tav CP.10	(Malga Cornafessa)	1:5.000
10	Tav CP.11	(Malga Scorteghère)	1:5.000
11	Tav CP.12	(Malga Campobrun)	1:5.000
12	Tav CP.13	(Sega di Ala)	1:5.000

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

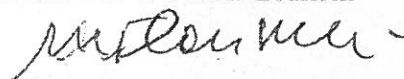
IL COMMISSARIO AD ACTA

arch. Giuseppe Filippin



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Flavia Brunelli

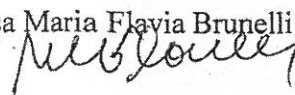


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, ai sensi dell' art. 183 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 24 MAG 2019 all'albo pretorio e all'albo telematico all'indirizzo: www.albotelematico.tn.it/bacheca/ala, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 03 GIU 2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Flavia Brunelli



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maria Flavia Brunelli

